

Codice A2000A

D.D. 6 ottobre 2020, n. 190

D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 - Approvazione rinnovo contratto di telelavoro domiciliare della sig.ra Roberta LITIZZETTO.



ATTO DD 190/A2000A/2020

DEL 06/10/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO**

OGGETTO: D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 - "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 – Approvazione rinnovo contratto di telelavoro domiciliare della sig.ra Roberta LITIZZETTO.

con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 ";

considerato che la sig.ra Roberta LITIZZETTO, assegnata al Settore Offerta Turistica della Direzione Cultura, Turismo e Commercio, ha presentato domanda di rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare in scadenza il 31/10/2020;

verificata la telelavorabilità delle attività svolte dalla sig.ra Roberta LITIZZETTO questa Direzione ha inviato alla Direzione Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale, il nuovo progetto di telelavoro per i necessari adempimenti previsti dall'iter procedurale allegato al “Disciplinare del telelavoro per il personale della Regione Piemonte” approvato con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

vista la nota della Direzione Giunta Regionale – Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale, prot. N. 29778/A1006C del 05/10/2020, con cui si rilascia il necessario nulla osta al rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare della sig.ra Roberta LITIZZETTO;

considerato che la sig.ra Roberta LITIZZETTO dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come “Contratto di telelavoro domiciliare” secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di tre anni, eventualmente rinnovabile, con due rientri settimanali in sede nei giorni di lunedì e mercoledì, concordato con il Dirigente ad Interim del Settore Offerta Turistica della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di telelavoro, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 14/2014 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 e 16);
- vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18;
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte" titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013
- Vista la D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018"

determina

- di approvare il nuovo progetto di telelavoro domiciliare la sig.ra Roberta LITIZZETTO redatto secondo lo schema tipo così come previsto dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;

- di prendere atto che la sig.ra Roberta LITIZZETTO dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di tre anni, eventualmente rinnovabile con due rientri settimanali in sede nei giorni di lunedì e mercoledì, concordato con il Dirigente ad Interim del Settore Offerta Turistica della Direzione Cultura, Turismo e Commercio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai sensi del D.lgs 33/13 La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A2000A - CULTURA, TURISMO E
COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Marzia Baracchino

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE

1. Obiettivi che il progetto intende perseguire.

In progetto intende rinnovare l'obiettivo di ottenere una maggiore disponibilità ed efficacia del lavoro della dipendente, in quanto per motivi di esigenze familiari la dipendente passò da tempo pieno a part-time. L'obiettivo finale è quello di rinnovare un lavoro più produttivo e una disponibilità maggiore, motivata da una giornata lavorativa maggiore e più elastica con il progetto di telelavoro domiciliare, ed un miglioramento a livello di benefici per l'Amministrazione Regionale.

2. Attività interessate

Le attività interessate al progetto consistono in:

- Provvedimenti legge l.r. 2/2009
- Supporto alle attività della posizione organizzativa su "Attività specialistica di programmazione ed elaborazione di programmi per l'offerta turistica"
- Istruttorie e assegnazione contributi eventuali l.r. 50/92 e 35/92
- Collaborazione
- Gestione Doqui- acta
- Gestione Determine
- Gestione Contabilia
- Legge regionale n. 2 del 26/01/2009 artt. 19 e 20 – "Norme in materia di sicurezza degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica";
- Legge Regionale n. 50/92 "Ordinamento della professione di maestro di sci";
- Legge Regionale n. 35/92 "Interventi a sostegno e promozione della professione di Guida Alpina";
- Legge Regionale n. 41/ 94 "Ordinamento della professione di guida alpina";
- Legge Regionale n. 33/01 "Disciplina delle professioni turistiche e modifiche della legge regionale n. 50/92 e della legge regionale n. 41/94 ".

3. Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo

Le tecnologie principali necessarie per lo svolgimento del progetto sono: Telefono, computer (portatile con scheda wireless per motivi di spazio), dotato di tutti i software normalmente in uso nelle postazioni la connessione di rete con accesso alle procedure normalmente usate e tutti gli applicativi necessari.

4. Tipologia di telelavoro.

Telelavoro domiciliare della durata di tre anni eventualmente rinnovabili

5. Numero dei dipendenti interessati

Una dipendente di categoria C5.

6. Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro.

Si propone due rientri settimanali nei giorni di lunedì e mercoledì

7. Interventi proposti per la formazione del telelavoratore.

Attualmente non sono previsti interventi formativi, comunque la dipendente presterà attenzione ad eventuali novità legislative ed informatiche relative alla realizzazione del progetto, così da garantire un costante aggiornamento nelle modalità di applicazione

8. Costi e benefici diretti e indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione.

I benefici diretti per l'Ente sono rappresentati da un notevole miglioramento della produttività per la riduzione delle assenze di malattia e da una riduzione dei costi da parte della Regione Piemonte, inoltre il progetto di telelavoro svolto negli anni passati dalla dipendente ha fornito un beneficio nel rendimento lavorativo, poiché l'attività viene distribuita nell'arco della giornata permettendo di conciliare in modo ottimale le esigenze di lavoro e familiari.

9. Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Le comunicazioni, con il gruppo di lavoro da cui la lavoratrice dipende, saranno garantite dalla posta elettronica e dal cellulare di servizio.

10. Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro

Relazione bimestrale dell'attività svolta o su eventuale richiesta del dirigente.